GAL
VALLE D'ITRIA

BILANCIO ESERCIZIO 2023

INDICE

- RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
- NOTA INTEGRATIVA

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

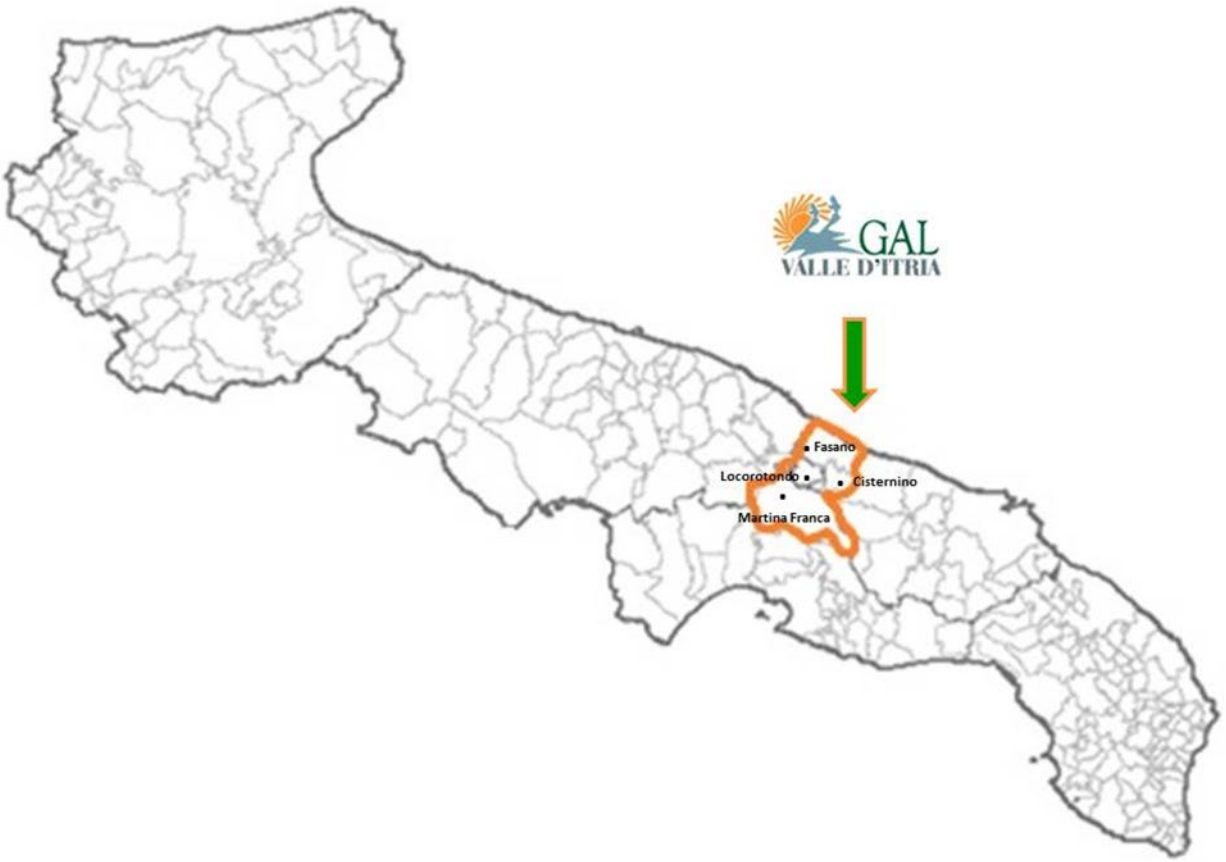
SEDE LEGALE
Via Cisternino, n. 281 – 70010 Locorotondo (BA)

UNITÀ LOCALE
C.da Figazzano n. 47 – 72014 Cisternino (BR)

FORMA GIURIDICA
Società Consortile a Responsabilità Limitata

CODICE FISCALE/ PARTITA IVA
06977030722

COMPETENZA TERRITORIALE



Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Organi di Governo

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

D'Amico Giannicola (Presidente)
Pinto Roberto (Vicepresidente)
Abate Adriano (Consigliere)
Calella Lucia (Consigliere)
Chirulli Giovanni (Consigliere)
Cristofaro Nicola (Consigliere)
Lucarella Beatrice (Consigliere)
Mancino Tullio (Consigliere)
Maringelli Giacomo (Consigliere)
Mizzi Antonio (Consigliere)
Rodio Antonella (Consigliere)
Tagliente Giuseppe (Consigliere)
Zizzi Teresa (Consigliere)

Direttore

Cardone Antonio

Compagine Sociale

Soci al 31/12/2023 n. 155

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

La presente relazione è a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente alla redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vi rinvio alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire informazioni di carattere generale sull'attività svolta con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello in corso.

Il 2023 ha rappresentato l'anno che ha visto il passaggio di testimone dalla programmazione 2014/2022 alla programmazione 2017/2023 nonostante tutt'oggi il GAL stia operando per chiudere il vecchio ciclo, essendo i progetti finanziati in fase di chiusura, e parallelamente stia lavorando per predisporre il nuovo Piano di Azione che guiderà l'operato dell'ente nei prossimi 7 anni.

Relativamente alla programmazione 2014/2022 mi preme sottolineare il lavoro fin qui svolto: sono state interamente concesse le risorse del FEASR, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, destinate al territorio della Valle d'Itria già nel 2022 e, attraverso tali risorse, sono stati finanziati complessivamente 90 progetti dei quali 66 si sono già conclusi e la restante parte è in dirittura d'arrivo per un totale di **2 milioni e 670 mila € concessi** dei quali l'94% è stato già erogato ai beneficiari.

Nel dettaglio, per ciò che riguarda **le attività svolte a valere sui fondi FEASR**, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sono state realizzate:

- 4 Aree di sosta per camper ed agri-campeggi, 27 progetti di per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese agricole e 19 progetti nelle imprese extra agricole per un totale di 46 interventi a beneficio della rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale;
- 4 Investimenti per lo sviluppo delle filiere integrate della Valle d'Itria;
- 4 progetti di formazione di cui hanno beneficiato oltre 80 operatori locali dell'agroalimentare;
- 32 progetti di *avviamento o di miglioramento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole.*

Sempre nell'ambito del Piano di Azione Locale, il GAL nel 2023 ha presentato **due varianti** rese possibili da alcune economie dovute a finanziamenti concessi per i quali sono state presentate rinunce. La prima variante ha consentito la realizzazione di visite studio in Piemonte: la prima sul tema della viticoltura nel mese di luglio e la seconda riguardante il settore lattiero caseario e zootecnico a settembre. Con la seconda variante è stato avviato un Progetto divulgativo sui temi dell'agroalimentare, avviato nel maggio del 2023, che si concluderà a ottobre 2024: si tratta di un ciclo di 29 workshop tematici, dei quali sono stati già realizzati 15 incontri, sui temi della biodiversità, dei cambiamenti climatici e sulla gestione fitosanitaria e agronomica dei

terreni a beneficio della popolazione locale.

Per quanto riguarda i **fondi del settore pesca** (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) sono stati integralmente concesse e liquidate le risorse destinate al Comune di Fasano, unico comune costiero destinatario di tali fondi, pari a poco meno di 300 mila € con le quali, ricordiamo, sono stati realizzati i due progetti relativi alla Realizzazione di infrastrutture turistiche e di Mercati locali di prodotti per la pesca nel porto di Savelletri. Sono stati inoltre conclusi i tre progetti per la realizzazione del Centro servizi per la pesca e i progetti di pescaturismo ed ittiturismo destinati ai pescatori.

Sempre in merito alle attività realizzate per la valorizzazione del territorio costiero, nel 2023 si è concluso un Progetto del GAL che ha visto la realizzazione di due eventi, uno a giugno e l'altro nei giorni 31 agosto e 1° settembre, rispettivamente a Savelletri e a Torre Canne, con un fitto calendario di iniziative rivolte a famiglie e bambini e che ha visto la partecipazione di migliaia di persone. Infine, nell'ambito dello stesso Progetto, a ottobre è stata realizzata una visita studio sul tema della pesca a beneficio degli operatori locali e degli stakeholder del settore ittico di Fasano.

È stata parallelamente condotta una intensa **attività di animazione** che ha visto il GAL impegnato in eventi locali (quali l'incontro dedicato all'orientamento lavorativo dei ragazzi in tema di economia blu a Fasano il 22 maggio, l'evento realizzato a Martina Franca in tema di governance locale e di qualificazione dell'offerta turistica il 26 maggio e l'incontro realizzato sul Turismo delle radici tenutosi a Locorotondo il 12 novembre) ma anche in attività che hanno dato modo all'ente di farsi conoscere in ambito nazionale. A luglio presso il nostro territorio ha fatto tappa una visita studio della Rete Rurale Nazionale alla quale hanno partecipato rappresentati istituzionali di altri Gruppi di Azione locale accompagnati da referenti del Ministero. Nel mese di giugno l'ente è stato invitato a relazionare ed a portare la propria esperienza nell'ambito dell'evento della sessione "I Distretti per lo sviluppo agricolo e rurale locale" all'interno dell'evento dal titolo il ***Patto per promuovere l'Italia del buon cibo con la bellezza del paesaggio rurale e l'unicità del patrimonio culturale*** organizzato dalla Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo, in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, il CREA-PB, il DAGRI dell'Università di Firenze e la sua Cattedra Unesco sul paesaggio agricolo, l'Associazione dei Paesaggi Rurali Storici, l'Associazione dei Beni italiani Patrimonio Mondiale, l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale del MIC, la Comunità Emblematica Unesco sulla Dieta Mediterranea di Pollica ed i rappresentanti dell'European Rural Parliament Italy**.** È stato un importate momento di confronto con operatori sul ruolo strategico dei distretti nell'ambito della Politica Agricola UE per favorire la crescita dei sistemi produttivi e lo sviluppo equilibrato delle zone rurali.

L'attività di animazione ha visto, tra l'altro, la realizzazione della prima edizione della Fiera della Biodiversità svoltasi a Locorotondo dal 29 settembre al 1° ottobre in qualità di componente del Nucleo Promotore unitamente alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile- Caramia", all'IISS "Basile Caramia-Gigante", al Comune di Locorotondo, all'Informatore Agrario e al Sinagri.

Il GAL, a supporto di tutte le attività amministrative e di animazione, svolge una costante **azione informativa e comunicativa** con il fine di dare visibilità a quanto realizzato e di diffondere le opportunità

attraverso l'elaborazione e l'invio di comunicati stampa alle testate locali e riviste di settore, la redazione della rassegna stampa , l'invio della newsletter, la realizzazione di campagne social sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram e Linkedin e attraverso il canale Telegram dedicato. Inoltre quotidianamente viene realizzata attività di informazione dallo sportello informativo dell'ente con il fine di fornire supporto tecnico ai potenziali beneficiari ed ai tecnici.

Per quanto riguarda invece la **programmazione prossima** ventura, il GAL ha avviato a partire dal mese di luglio un ciclo di consultazioni pubbliche, indirizzate alla definizione della proposta di Strategia (SSL) per la Programmazione 2023/2027, con l'obiettivo di candidare il GAL all' "Avviso Pubblico per la Selezione delle proposte di SSL dei Gruppi di Azione Locale SRG06 Leader", emanato dalla Regione Puglia il 19/06/2023 con DAG n.108. Il percorso di animazione territoriale e progettazione partecipata ha permesso l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023- 2027 che è stata presentata ad ottobre 2023. Dopo l'ufficialità della ammissione a finanziamento avvenuta a dicembre 2023 (con DAG n. 950), si è proceduto nel mese di febbraio 2024 con la sottoscrizione della convenzione fra Regione Puglia e il Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria che rappresenta il primo atto formale che segna lo start della Programmazione 2023/2027.

Ad oggi il GAL sta lavorando allo step successivo in seguito al quale il GAL potrà dirsi realmente operativo per il prossimo quinquennio: la presentazione del Piano di Azione, un progetto in cui si va a dettagliare la strategia già presentata ed approvata, il cui termine è fissato per il prossimo maggio 2024.

Infine, mi preme sottolineare che, grazie alle competenze acquisite dallo staff tecnico in questi anni, nel 2023 si è potuta avviare e realizzare attività di consulenza extra PAL attraverso rapporti di collaborazione con studi professionali e rapporti di consulenza per la gestione amministrativa di progetti regionali con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile -Caramia".

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 si chiude con una perdita civilistica di €. 6.791,42 imputabile all'attività istituzionale per interessi passivi di €. 7.865,11 dovuti su anticipazioni bancarie. La perdita risulta ridotta per l'utile d'esercizio pari ad €. 1.073,69 realizzato nell'ambito dell'attività commerciale.

Mi preme ricordare a tal proposito che i GAL nello svolgimento della propria attività, soprattutto al termine della programmazione, si trovano nella necessità di un sostegno finanziario dovuto al fatto che il 10% del finanziamento riconosciuto, relativamente alle spese di gestione, viene erogato a saldo e pertanto l'Ente è tenuto ad anticipare.

Si allega di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificato.

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito, quindi, ad approvare, il bilancio dell'esercizio 2023, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Prima di passare la parola al consulente fiscale, vorrei esprimere il mio ringraziamento a tutti voi soci e ai componenti del Consiglio d'Amministrazione per la fiducia e per la fattività che contraddistingue il nostro

Ente. Concedetemi una considerazione che credo debba renderci orgogliosi: "siamo ciò che costruiamo" e io credo che questo GAL da ormai 13 anni lavori ogni giorno per creare davvero le condizioni per uno sviluppo integrato e sostenibile, uno sviluppo inclusivo ed attento alle necessità del territorio e non sono solo i numeri a dirci questo ma, soprattutto, la rete sociale e di contatti che circonda il GAL Valle d'Itria (dai beneficiari e operatori dell'agroalimentare e del turismo, tecnici ed agronomi, sindaci ed assessori dei nostri Comuni, rappresentanti istituzionali e dirigenti regionali fino alle numerose persone che seguono i nostri incontri). Questo non può che essere motivo di orgoglio per ciascuno di noi. Il 2024 ci sta proiettando nella programmazione 2023/2027 che contemplerà certamente nuove sfide alle quali, sono certo, il nostro GAL sarà in grado di far fronte con la capacità e la professionalità che da sempre ci contraddistingue.

Grazie a tutti voi per l'attenzione.

Il Presidente

F.to D'Amico Giannicola

Bilancio al 31 Dicembre 2023

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

G.A.L. VALLE D`ITRIA s.c.ar l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via CISTERNINO n. 281 LOCOROTONDO (BA)
Codice Fiscale	06977030722
Numero Rea	BA 523185
P.I.	06977030722
Capitale Sociale Euro	156.000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	700	700
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28	11.726
II - Immobilizzazioni materiali	202.698	207.112
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.275	2.015
Totale immobilizzazioni (B)	205.001	220.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.171	134.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	123.494
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	501.171	257.794
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	14.463	110.033
Totale attivo circolante (C)	515.634	367.827
D) Ratei e risconti	1.895	91
Totale attivo	723.230	589.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.000	156.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	974	831
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	143.796	147.839
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.870)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.791)	2.854
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	293.979	305.654
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.144	9.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	303.144	9.590
E) Ratei e risconti	126.107	274.227
Totale passivo	723.230	589.471

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.192	4.541
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	474.730	251.651
altri	521	1.521
Totale altri ricavi e proventi	475.251	253.172
Totale valore della produzione	491.443	257.713
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.121	565
7) per servizi	388.811	160.984
8) per godimento di beni di terzi	9.308	3.140
9) per il personale		
a) salari e stipendi	51.141	51.950
b) oneri sociali	10.615	9.801
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.819	3.741
c) trattamento di fine rapporto	3.556	3.661
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	263	80
Totale costi per il personale	65.575	65.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.950	20.565
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.698	11.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.252	8.867
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.950	20.565
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.231	4.802
Totale costi della produzione	486.996	255.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.447	2.165
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	421	1.127
Totale proventi diversi dai precedenti	421	1.127
Totale altri proventi finanziari	421	1.127
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.289	294
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.289	294
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.868)	833
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.421)	2.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	370	144
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	370	144

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.791)	2.854

Nota Integrativa

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di esercizio di euro 6.791,42

Il risultato è dato dalla somma algebrica dell'utile di esercizio di euro 1.073,69 per l'attività di servizi che il GAL svolge marginalmente e parallelamente alle sue funzioni istituzionali e della perdita per la gestione delle programmazioni dovuta agli interessi sugli affidamenti concessi dalla BCC di Locorotondo per fronteggiare gli scoperti finanziari in attesa della riscossione dei crediti delle misure FEASR 19.4, FEASR 19.2, intervento 8.1, FEAMP 4.63, intervento 1.9.

L'attività di servizi si è invece concretizzata in rapporti di collaborazione con studi professionali e rapporti di consulenza per la gestione amministrativa di progetti regionali con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile -Caramia".

Per ciò che riguarda le attività svolte a valere sui fondi FEASR, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è stata integralmente concessa la dotazione finanziaria destinata al territorio ed è stato già erogato l'80% delle risorse essendo i progetti in fase di chiusura.

Sempre nell'ambito del PAL, il GAL nel 2023 ha presentato una variante che ha permesso la realizzazione di una attività di scambio di buone pratiche nella forma di visite studio sui temi della viticoltura e lattiero caseario e zootecnico in Piemonte. In più è stato avviato e si concluderà nel 2024 un ciclo di 29 incontri informativi sui temi della biodiversità, dei cambiamenti climatici e sulla gestione fitosanitaria e agronomica dei terreni a beneficio della popolazione locale.

Per quanto riguarda i fondi del settore pesca (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) sono stati integralmente concesse e liquidate le risorse destinate al Comune di Fasano; inoltre nel 2023 è stata conseguita una azione di valorizzazione del territorio costiero con la realizzazione di due eventi, uno a giugno e l'altro ad agosto rispettivamente a Savelletri e a Torre Canne con un fitto calendario di iniziative rivolte a famiglie e bambini. Infine nell'ambito dello stesso progetto nel mese di ottobre 2023 è stata promossa una visita studio sul tema della pesca a beneficio degli operatori locali che ha fatto tappa a sul Delta del Po a Rosolina, a Cesenatico, sulla costa dei Trabocchi.

Si evidenzia, infine in questa sede, che a partire dal mese di luglio sono inziate le consultazioni pubbliche indirizzate alla definizione della proposta di strategia (SSL) per la Programmazione 2023/2027. Dopo l'ufficialità della ammissione a finanziamento avvenuta a dicembre 2023 (con DAG n. 950), si è proceduto nel mese di febbraio 2024 con la sottoscrizione della convenzione fra Regione Puglia e il Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria che rappresenta il primo atto formale che segna lo start della Programmazione 2023/2027.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, redatto in base ai principi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'OIC, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34UE e che ha modificato i Principi OIC.

Il bilancio in corso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in continuità, in virtù del disposto del comma 2 dell'articolo 38-quater della Legge n.77.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzazione .

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

:

a) Prudenza

- la valutazione delle voci al 31/12/2023 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Dal 20 febbraio 2022 il conflitto in Ucraina, le sanzioni internazionali contro la Russia e la correlata impennata dei prezzi dei prodotti petroliferi, delle materie prime e del prezzo dell'energia non hanno avuto ripercussioni sulla nostra azienda poichè non svolge attività a rischio e non ha subìto, pertanto, un impatto negativo di tipo economico /finanziario nè su altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).
2. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell' attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.
3. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2022, si fa presente che non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della

determinazione del risultato d’esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.
d) Costanza nei criteri di valutazione:
Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all’altro.
e) Comparabilità:
Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2023 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 cincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2022. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, non sono iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2023.

Crediti

Sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2023.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2023.

Fondo TFR

Non è rappresentato alcun fondo al 31/12/2023.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, *passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.*

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2023.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
589.471	133.759	723.230

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

Si evidenziano crediti verso soci per decimi non ancora versati nella misura di euro 700,00. La somma si riferisce a numero due quote sociali di cui è stato versato il trenta per cento.

Immobilizzazioni

La società, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.218	324.681	2.015	396.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.492	117.569		176.061
Valore di bilancio	11.726	207.112	2.015	220.853
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.344	260	3.604
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(494)	-	(494)
Ammortamento dell'esercizio	11.698	8.252		19.950
Totale variazioni	(11.698)	(4.414)	260	(15.852)
Valore di fine esercizio				
Costo	70.218	326.991	2.275	399.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.190	124.293		194.483
Valore di bilancio	28	202.698	2.275	205.001

La nostra società, al 31/12/2023, non ha usufruito, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 così come prorogato con art. 5 bis del D.L. 4/2022 beni materiali e/o immateriali (Sostegni-ter).

Scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima .

Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata .

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Finanziarie

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2023.

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
11.726	-11.698	28

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	70.218	70.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.492	58.492
Valore di bilancio	11.726	11.726

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	11.698	11.698
Totale variazioni	(11.698)	(11.698)
Valore di fine esercizio		
Costo	70.218	70.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.190	70.190
Valore di bilancio	28	28

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I costi di sviluppo pari ad €. 70.218,41 rinvengono per €. 69.000,00 dalla capitalizzazione dei costi sostenuti a partire dal 2016 per il sostegno preparatorio della misura 19.1, si tratta in particolare di costi interni direttamente collegati all'attività di progettazione il cui processo di ammortamento è iniziato nel 2018 con l'ammissibilità al finanziamento della domanda di sostegno. Gli altri costi ad utilizzazione pluriennale fanno invece riferimento a spese per la realizzazione di siti e piattaforme informatiche.

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
207.112	-4.414	202.698

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	254.451	3.402	24.548	42.280	324.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.293	3.402	24.375	39.499	117.569
Valore di bilancio	204.158	-	173	2.781	207.112
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	735	2.609	3.344
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(502)	8	(494)
Ammortamento dell'esercizio	6.706	-	275	1.271	8.252
Totale variazioni	(6.706)	-	962	1.330	(4.414)
Valore di fine esercizio					
Costo	254.451	3.402	24.330	44.808	326.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.999	3.402	23.195	40.697	124.293
Valore di bilancio	197.452	-	1.135	4.111	202.698

Nella tabella viene rappresentata la composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali.

Non si evidenziano variazioni di rilievo nelle immobilizzazioni materiali rispetto al 2022.
Nello specifico le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
Fabbricati : {3%}
Impianti, macchinari e attrezzature: {15%}
macchine elettroniche ufficio: {20%}
arredamenti: (15%)
autoveicoli da trasporto: (20%)

Commento in caso di Scorporo Terreni

In questa sezione e' utile ribadire che, conformemente alle disposizioni dell'OIC 16 che prescrive per le società titolari di fabbricati di procedere allo scorporo obbligatorio del valore del terreno da quello del fabbricato, il G.A.L. Valle D' Itria s.c. ar l. ha provveduto regolarmente a realizzare l'adempimento avvalendosi della stima di un esperto e procedere alla distinta contabilizzazione dei valori del bene scisso. Il valore di stima del terreno e' stata dall'esperto indicata in euro 49.314,28, come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato ed e' un valore non ammortizzabile rispetto al valore del fabbricato che è al contrario ammortizzabile. Essendo stata valutata la "quota terreno" allo stesso modo rispetto al valore individuato dal D.L. n. 223/06, non si generano disallineamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.015	260	2.275

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.961	1.961
Valore di bilancio	1.961	1.961
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	260	260
Totale variazioni	260	260
Valore di fine esercizio		
Costo	2.221	2.221

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	2.221	2.221

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.
La voce si riferisce, appunto, a piccole partecipazioni in altre imprese.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	54	54	54
Totale crediti immobilizzati	54	54	54

Il valore iscritto in bilancio si riferisce a depositi cauzionali relativi ad utenze varie. In riferimento alla ripartizione geografica si evidenzia che trattasi di crediti che non presentano rischi di solvibilità e sono cisrcoscritti al territorio pugliese.

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
367.827	147.807	515.634

Rimanenze

Per l'attività svolta, consistente in prestazioni di servizi, la società non contempla al 31/12/2023 alcun valore riferibile alle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
257.794	243.377	501.171

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37	-	37	37
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.051	(1.188)	3.863	3.863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	252.706	244.565	497.271	497.271
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	257.794	243.377	501.171	501.171

Il valore dei crediti è significativamente rappresentato dai contributi da riscuotere a seguito delle convenzioni sottoscritte dal Gal Valle d'Itria con la Regione Puglia. Trattasi, quindi, delle contribuzione relative alle programmazioni a copertura delle spese eleggibili sino all'esercizio 2024.
Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.
A bilancio, non ci sono imposte anticipate e quindi non sono distinte tra importi “entro” ed “oltre l’esercizio successivo”, nel rispetto delle prescrizioni OIC.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37	37
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.863	3.863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497.271	497.271
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	501.171	501.171

Al 31/12/2023 non sussistono rischi di credito legati al paese del cliente, in quanto i crediti del circolante sono relativi a clientela italiana e quindi verso aree geografiche prive di rischi rilevanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
110.033	-95.570	14.463

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.540	(95.545)	13.995
Denaro e altri valori in cassa	493	(25)	468
Totale disponibilità liquide	110.033	(95.570)	14.463

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Il denaro in cassa è pari ad Euro 449,85 ed euro 18,00 di valori bollati, mentre i saldi attivi di conto corrente presso la BCC di Locorotondo ammontano ad euro 13.995,35.

Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
91	1.804	1.895

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91	1.804	1.895
Totale ratei e risconti attivi	91	1.804	1.895

Il valore del conto si riferisce ai risconti attivi per euro 1.894,58 e registra un incremento rispetto all’esercizio precedente. Sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
589.471	133.759	723.230

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
305.654	-11.675	293.979

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	156.000	-	-	-	-		156.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	831	143	-	-	-		974
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	842	-	-	-		842
Versamenti in conto aumento di capitale	500	-	-	-	-		500
Varie altre riserve	147.339	-	2.125	7.009	(1)		142.454
Totale altre riserve	147.839	842	2.125	7.009	(1)		143.796
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.870)	1.870	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.854	984	-	10.629	-	(6.791)	(6.791)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	305.654	3.839	2.125	17.638	(1)	(6.791)	293.979

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE CONTRIBUTI	142.454
Totale	142.454

Con riferimento al patrimonio netto , si forniscono le seguenti precisazioni:
Il patrimonio netto della società e' costituito al 31/12/2023 nel seguente modo:
- per euro 156.000,00 dal capitale sociale relativo alle quote sottoscritte dai soci, di cui euro 700,00 ancora da versare.
- dalla riserva legale per euro 974,19 ed e' costituita dall'accantonamento degli utili di esercizio nella misura del 5% come previsto c.c.;
- dalla riserva straordinaria di euro 841,73, costituita previa deliberazione assembleare da utili di esercizi precedenti;
- da altre riserve di capitale per euro 142.455,01, nello specifico si tratta di una riserva contributi in c/impianti per euro 140.329,65 relativa ad una quota di contributi pubblici nell'ambito della Misura 431 ed euro 2.125,36 nell'ambito della misura 8.1, destinate all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, per la parte ancora da riversare tra i componenti positivi di conto economico, essendo tali contributi contabilizzati con la tecnica del risconto passivo;
- da versamenti in conto futuro aumento capitale per euro 500,00 effettuati da soggetti che hanno richiesto l' ammissione a soci nella società consortili e ancora non ammessi;
- dalle perdita di esercizio per euro 6.791,42.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	156.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	974	UTILE	B	974
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	842	UTILE	B	842
Versamenti in conto aumento di capitale	500	CAPITALE	A	500
Varie altre riserve	142.454	CAPITALE		-
Totale altre riserve	143.796			1.342
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	300.770			2.316
Quota non distribuibile				2.316

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale di euro 156.000,00 che, ai sensi dell'art.2463, comma 2, del codice civile, deve essere almeno pari ad euro 10.000,00, non risulta in alcun modo utilizzabile; e' una quota non disponibile se non per riduzione (art.2482 del c.c.) o per coperture di perdite eccedenti determinati limiti di legge (art. 2482 bis del c.c.).
Le altre riserve sono costituite:

- dalla riserva legale per euro 974,19;
- dalla riserva straordinaria per euro 841,73;
- dalla riserva contributi in c/impianti per euro 142.455,01;
- da riserve per vers.soci c/aumento capitale per euro 500,00;

La riserva legale e quella straordinaria sono utilizzabili solo per la copertura di perdite di esercizio.
La riserva per contributi in conto impianti deriva dalla quota dei contributi pubblici previsti nell'ambito della Misura 431 e 8.1, destinate all'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; essa non risulta destinabile né ad aumenti di capitale, né a copertura di perdite e né tanto meno utilizzabile per distribuzione ai soci, essendo una riserva che si riverserà nel conto economico nei futuri esercizi, in applicazione della tecnica contabile del risconto passivo.
La riserva per versamenti in conto aumento capitale sociale di nuovi soci è per sua natura esclusivamente destinabile ad aumento capitale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.
AL 31/12/2023 la voce di debito per TFR non evidenzia alcun valore poiché la quota maturata nell'anno è stata destinata, nel rispetto delle scelte operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
9.590	293.554	303.144

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	287.417	287.417	287.417
Debiti verso fornitori	2.950	4.895	7.845	7.845
Debiti tributari	3.506	1.974	5.480	5.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.134	(732)	2.402	2.402
Totale debiti	9.590	293.554	303.144	303.144

Non vi sono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, ne' tanto più' si evidenziano debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Il valore dei debiti è notevolmente cresciuto rispetto all'esercizio precedente a causa della anticipazioni bancarie che rientreranno appena si provvederà a riscuotere i contributi delle diverse programmazioni già in gran parte concluse. Si tratta perciò di un dato transeunte che fa il pari con i crediti per contributi da riscuotere postati nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	287.417	287.417
Debiti verso fornitori	7.845	7.845
Debiti tributari	5.480	5.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.402	2.402
Debiti	303.144	303.144

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	303.144	303.144

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	287.417	287.417
Debiti verso fornitori	7.845	7.845
Debiti tributari	5.480	5.480
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.402	2.402
Totale debiti	303.144	303.144

Al 31/12/2023, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, i debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione (sconti commerciali). Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
274.227	-148.120	126.107

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27	7.874	7.901
Risconti passivi	274.200	(155.994)	118.206
Totale ratei e risconti passivi	274.227	(148.120)	126.107

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. A tal proposito si rappresenta che i risconti passivi di euro 118.206,17 si riferiscono alle contribuzioni per le programmazioni in corso e che saranno distribuite, mediante la tecnica contabile e fiscale del risconto nell'esercizio successivo ed in parallelo alle spese eleggibili.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Le voci più rilevanti del valore della produzione, quanto alla attività istituzionale, è data dai contributi relativi alla Programmazione PAL per le spese eleggibili nel 2023 per euro 124.054,72, da euro 7.009,71 per la programmazione PSL, limitatamente alla quota di contributi nell'ambito della Misura 431, destinati all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali e riversata nell'esercizio tra i componenti positivi secondo la tecnica del risconto passivo, da euro 11.698,39 per il PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 - sotto-misura 19.1, relativi al sostegno preparatorio, da euro 114.211,64 per la misura FEASR 19.2 - intervento 8.1, da euro 173.596,74 per la misura FEAMP 4.63 - intervento 1.9 e da euro 44.158,39 per la misura FEASR - intervento 9.1.
Di relativa considerazione è il volume dei ricavi pari ad Euro 16.191,89 rinveniente dalle attività commerciali promosse dal Gal nel 2023.
Si evidenzia, altresì, la plusvalenza di euro 11,79 per la cessione di alcuni cespiti acquistati per l'attività commerciale.

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
257.713	233.730	491.443

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	4.541	11.651	16.192
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	253.172	222.079	475.251
Totale valore della produzione	257.713	233.730	491.443

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE VARIE	300
PRESTAZIONI DI SERVIZI	15.892
Totale	16.192

Ricavi per categoria di attività

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Vendite merci	0	0	0
Vendite prodotti	0	0	0
Vendite accessori	0	0	0
Prestazioni di servizi	4.500	11.392	15.892
Fitti attivi	0	0	0
Provvigioni attive	0	0	0
Altre	41	259	300
Totale Ricavi per categoria di attività	4.541	11.651	16.192

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.192
Totale	16.192

Ricavi per area geografica

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Italia	4.541	11.651	16.192
Totale Ricavi per area geografica	4.541	11.651	16.192

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2023 che al 31/12/2022.
I costi della produzione sono di gran lunga rappresentati da costi per servizi e da quelli per il personale . Gli ammortamenti ammontano ad euro 19.950,82, mentre i costi per gli oneri di gestione sono di importo modesto.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
255.548	231.448	486.996

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	565	556	1.121
Servizi	160.984	227.827	388.811
Godimento beni di terzi	3.140	6.168	9.308
Salari e stipendi	51.950	-809	51.141
Oneri sociali	9.801	814	10.615
Trattamento di fine rapporto	3.661	-105	3.556
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	80	183	263
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.698	0	11.698
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.867	-615	8.252
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	4.802	-2.571	2.231
Totale costi della produzione	255.548	231.448	486.996

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.165	2.282	4.447

Proventi e oneri finanziari

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio

833	-11.701	-10.868

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1.127	-706	421
(Interessi e altri oneri finanziari)	-294	-10.995	-11.289
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	833	-11.701	-10.868

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altri
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	0
Interessi su crediti commerciali	0	0	0	0	0
Altri proventi	0	0	0	0	421
Totale	0	0	0	0	421
				Totale altri proventi finanziari	421

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi da conto corrente bancario.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri Oneri Finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Interessi passivi su anticipazioni	0	0	0	0	7.865
Commissione e spese bancarie c/c	0	0	0	0	3.403
Interessi passivi versamento IVA trim.	0	0	0	0	21

Totale	0	0	0	0	11.289

Gli onerei finanziari sono significativamente cresciuti rsipetto all'esercizio precedente per il ritardo non imputabile alla società con cui saranno riscossi i contributi da programmazione. Ciò ha costretto il GAL ad attivare dei fidi bancari per sostenere regolarmente le spese eleggibili e rispettare la tempistica prevista nelle diverse misure.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Variazione del risultato prima delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.998	-9.419	-6.421

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell’eliminazione dell’area straordinaria, vengono fornite informazioni sull’importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l’informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all’interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2023 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell’eliminazione dell’area straordinaria, vengono fornite informazioni sull’importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l’informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all’interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2023 non figurano costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Riclassificazione degli elementi straordinari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Altri ricavi e proventi", di cui:	1.514	-997	517
...	0	0	0
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Proventi da partecipazione", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Altri proventi finanziari", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Totale Ricavi e Proventi di natura eccezionale	**1.514**	**-997**	**517**
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Oneri diversi di gestione", di cui:	2.538	-2.457	81

...	0	0	0
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Interessi e altri oneri finanziari", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Totale Costi e Oneri di natura eccezionale	**2.538**	**-2.457**	**81**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state regolarmente iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. La società ha rilevato nel corso del 2023 una perdita civilistica di euro 6.791,42 imputabile alla attività istituzionale per interessi passivi su anticipazioni bancarie per l'importo di euro 7.865,11. La perdita risulta ridotta per l'utile dii esercizio di euro 1.073,69 realizzato nell'ambito della attività commerciale. Con le variazioni fiscali ai sensi del Tuir l'utile commerciale diventa pari ad euro 1.542,82, che con l'aliquota IRES del 24% genera una imposta di esercizio apri ad euro 370,28. Non e' stata invece accantonata l'IRAP non essendoci base imponibile positiva. Non sono state iscritte imposte anticipate poiché non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. Non essendoci altre interferenze fiscali, ne' differenze positive o negative temporanee che incidono sul reddito fiscale la società' non ha quindi rilevato altre imposte differite o anticipate.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
144	226	370

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	**144**	**226**	**370**
IRES	144	226	370
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	**0**	**0**	**0**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	**0**	**0**	**0**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0

Imposte anticipate:	**0**	**0**	**0**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	**0**	**0**	**0**
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	**144**	**226**	**370**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	2	0	2

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Il personale dipendente del 2023 è costituito da due unita' lavorative, assunte con contratto a tempo indeterminato nel dicembre del 2017 a seguito dell'avvio delle attività da svolgere nell'ambito del PAL., preposto alle attività' di monitoraggio e controllo degli interventi finanziati.
L'organico non ha subìto variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso, non ci sono state anticipazioni o/e crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)
Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)
Al 31/12/2023 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2023 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2023 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2023, l'impresa ha percepito i seguenti importi, complessivamente *superiori a 10.000 euro*:

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante
Sovvenzioni		0	
Contributi		0	
Sussidi		0	
Vantaggi		0	
Altro	02/11/2024	69.438,70	Regione Puglia
Totale		**69.438,70**	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del risultato di esercizio 2023, il presidente del consiglio di amministrazione propone di rinviare la perdita di euro 6.791,42 nell'esercizio successivo.

Destinazione del risultato di esercizio:	
Perdita di esercizio	6.791
Si delibera la copertura mediante:	
Utilizzo della riserva ordinaria	

Utilizzo della riserva straordinaria	
Utilizzo di altre riserve	
Versamento soci	
Rinuncia a crediti dei soci	
Altre coperture	
Rinvio all'esercizio successivo	6.791
Totale copertura della perdita:	6.791

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente del consiglio di amministrazione Giannicola D'Amico consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.